

## **Pneumatici invernali: tempo di bilanci e prospettive per le prossime stagioni**

**Assogomma e Federpneus fanno il punto sui risultati dell'inverno passato proponendo sia agli automobilisti sia agli addetti ai lavori consigli e soluzioni per un futuro migliore**

Il pneumatico invernale ha subito in questi ultimi anni un'impennata nelle vendite tanto da far parlare di "fenomeno". Le ragioni di questo successo vanno ricercate prima di tutto nella validità del prodotto conforme e di qualità che in pochissimi anni ha avuto un'evoluzione tecnica immediatamente percepita dagli automobilisti che si sono dotati per la stagione invernale della "scarpa giusta" per la stagione.

Quest'inverno non è stato caratterizzato da nevicate copiose eppure in Italia sono stati venduti oltre 6,5 milioni di pezzi contro i 4,5 milioni dello scorso anno. In due anni le vendite sono più che raddoppiate. Bisogna comunque ricordare che ogni vettura monta quattro pneumatici, quindi le gomme invernali sono riuscite ad equipaggiare poco più di un milione e mezzo di auto.

Assogomma – Gruppo produttori di pneumatici e Federpneus stimano che circa il 15% del parco circolante sia già dotato del doppio treno di gomme estivo ed invernale, e tenendo conto che in Italia il parco circolante è di circa 36 milioni di mezzi (fonte Aci), c'è ancora un ampio margine di crescita per il pneumatico invernale nei prossimi anni. Per dare un'idea dei volumi, stiamo parlando di un potenziale puramente teorico di 30 milioni di vetture che necessiterebbero quindi di 120 milioni di pneumatici, pari ad oltre 4 volte il mercato annuale del ricambio vettura nel suo complesso. Per esemplificare gli sforzi produttivi e logistici è come dire 120.000 container pieni di pneumatici, messi l'uno dietro l'altro a rappresentare un treno di 1.500 Km: una volta e mezza la lunghezza del nostro intero Paese. Come anzidetto questa rappresentazione è però soltanto indicativa e non è da considerarsi aggiuntiva rispetto al mercato di riferimento. Infatti, è bene sottolineare che, a fronte di un utilizzo di pneumatici invernali, gli estivi sono in deposito, quindi non si consumano e la loro vita risulterà prolungata per il periodo di mancato impiego.

Le vendite di pneumatici invernali sono certamente aumentate grazie alle qualità del prodotto in grado di rispondere alle esigenze degli automobilisti in termini di sicurezza in primis, ma anche comfort e praticità. Un forte impulso è derivato dalle ORDINANZE locali che sono state emanate dagli Enti di proprietà o di gestione delle strade. Questo fenomeno ha assunto una dimensione nazionale vista la distribuzione sul territorio "a macchia di leopardo" che ha coinvolto ben 24 Province, 23 tratti autostradali, 20 comuni, le strade di competenza dell'ANAS di 17 regioni e tutte le strade della regione Valle d'Aosta dove questo provvedimento è in essere da circa 10 anni.

## **Perché sono stati emanati oltre 100 provvedimenti locali specifici nell'inverno 2010/2011?**

Il Legislatore, con l'introduzione del nuovo Codice della Strada, ha modificato sostanzialmente l'equivalenza di riferimento e la possibilità temporale di obbligo di montaggio dei pneumatici invernali.

Mentre il "vecchio" codice equiparava il "pneumatico da neve" o le "catene montate" **in caso di neve** ove era apposto il segnale tondo blu di obbligo, il nuovo codice prescrive che "i veicoli **siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi** antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve e ghiaccio".

Questa nuova norma, come precisato da una circolare del Ministero dell'Interno, è volta a disciplinare la circolazione stradale quando è prevedibile che si possano verificare situazioni di criticità tipiche del periodo invernale, non solo in caso di neve o ghiaccio. Per effetto della nuova normativa dunque l'ente proprietario e/o gestore della strada può imporre l'obbligo di avere a bordo del veicolo mezzi antisdrucchiolevoli (catene omologate) o montare pneumatici invernali anche quando non sta nevicando, ma per un arco temporale determinato come un'intera stagione invernale.

Secondo molti esponenti delle Forze dell'Ordine l'entrata in vigore delle ordinanze ha contribuito a ridurre l'incidentalità e la criticità della circolazione durante la stagione invernale. Peraltro il nuovo codice della strada è stato approvato il 31 luglio, dando così poco tempo agli Enti locali per analizzare la portata del nuovo Provvedimento e per attivarsi di conseguenza, come ad esempio con l'emanazione delle ordinanze di obbligo.

Lo scarso preavviso, unitamente alla disomogeneità di applicazione sul territorio, ha prodotto una certa confusione nell'informazione, anche grazie all'assenza di una segnaletica specifica (che ora c'è!). A questi problemi si è sommata la difficoltà di reperire il prodotto, sembra con qualche isolato caso di speculazione e la difficoltà da parte dei Rivenditori Specialisti di provvedere al montaggio di milioni di pneumatici in poche settimane.

La situazione contingente della stagione passata è stata accentuata dalla poca conoscenza che si ha circa i tempi di produzione e consegna dei pneumatici. Mentre tutti sanno che nel mondo della moda le collezioni "autunno/inverno" vengono presentate e ordinate in primavera, sembra difficile immaginare, ma è così, che anche un mondo così lontano dal fashion possa avere gli stessi tempi tecnici di ordine, produzione e distribuzione con l'ulteriore aggravante di non essere un prodotto "pronto all'uso", ma che richiede per legge il montaggio da parte di Rivenditori specialisti.

Le Case produttrici infatti richiedono ai rivenditori di prenotare i pneumatici in primavera per procedere in primavera inoltrata/estate alla produzione in modo da consegnare ai Rivenditori il prodotto a partire dalla fine della stagione estiva. I Rivenditori hanno così poco più di due mesi per vendere e montare i pneumatici invernali ai loro clienti, organizzare e conservare in magazzino i pneumatici estivi che hanno smontato. In questa stagione i gommisti iniziano a rimontare le "scarpe estive" alle vetture dei loro clienti e nello stesso tempo prenotano/ordinano ai Produttori i pneumatici per il prossimo inverno. La complessità della produzione di un pneumatico, la necessità di dover utilizzare uno stampo diverso per ogni specifica gomma, l'ubicazione degli impianti in tutto il mondo rendono di fatto impossibile per le aziende produttrici avere una elasticità sul periodo e sul numero di pezzi che possono immettere sul mercato.

**Cosa si può fare in concreto per ovviare ai problemi? Ciascuno deve fare la sua parte, produttori, rivenditori, amministratori pubblici, enti di controllo, media ed anche gli automobilisti ...**

**Gli automobilisti** dovrebbero in questi giorni ritornare dal gommista e provvedere al cambio gomme estivo/invernale. Sarà anche l'occasione per valutare lo stato di usura delle "scarpe" della nostra auto. Nel caso i pneumatici invernali fossero da sostituire o se s'intende acquistarli è bene prenotarli per la prossima stagione, garantendosi così ampia scelta e migliori condizioni economiche possibili.

Assogomma segnala che i prezzi delle materie prime sono aumentati tra l'80% ed il 100% solo nell'ultimo anno e mezzo con previsioni di continui aumenti nei prossimi mesi anche in relazione alla crescita esponenziale dei mercati asiatici che contribuiranno in maniera forte alla possibilità di approvvigionarsi della materia prima necessaria per la produzione.

Attenzione a prodotti proposti a condizioni commerciali troppo vantaggiose che possono celare sorprese amare come ad esempio la mancanza di omologazione o la non conformità alle numerose normative di riferimento. È importante infatti verificare che i pneumatici siano omologati, che corrispondano alle misure indicate a libretto e che siano correttamente montati e gonfiati! E' consigliabile affidarsi ad un Rivenditore Specialista.

Oggi è tempo di bilanci e di propositi anche per **gli Enti proprietari o gestori delle strade**, perché se è vero, come essi stessi dichiarano, che i risultati in termini di sicurezza stradale e di miglioramento della mobilità in condizioni meteorologiche critiche ci sono state, è opportuno ovviare agli inconvenienti della prima stagione di ordinanze. In tal senso Assogomma e Federpneus auspicano che territori omogenei e limitrofi concertino insieme tempi e modi di applicazione delle ordinanze 2011-2012 per consentire ai cittadini di programmare per tempo i loro acquisti ed ai produttori/rivenditori di avere il prodotto e di poterlo montare in tempo utile.

Da parte loro i **Rivenditori** devono prendere atto che il mercato del ricambio è in una fase di grande evoluzione che è appena iniziata e nei prossimi anni proseguirà. Il concetto del "doppio paio di scarpe" che ormai si sta affermando tra gli automobilisti, li deve trovare preparati sia per quanto riguarda la normativa sul territorio, sia per quanto riguarda l'organizzazione aziendale interna che gioco forza dovrà adeguarsi a picchi stagionali di lavoro ed a previsioni di vendita più precise.

Un contributo anche lo dovranno dare i **Produttori** di pneumatici migliorando i loro programmi produttivi, ottimizzando la catena distributiva e favorendo una diffusione della conoscenza del settore pneumatici tra tutti i soggetti coinvolti.

Ed infine anche i **Media** avranno un compito preziosissimo: diffondere le informazioni in maniera che ciascuna comprenda che un pneumatico non si realizza dall'oggi al domani, non è un prodotto "pronto all'uso", va gonfiato periodicamente. In buona sostanza richiede un po' di attenzione perché ciascuno deve avere la consapevolezza che la sicurezza stradale passa attraverso quei pochi cm di battistrada che tengono un veicolo "aggrappato" alla strada"! Oggi è tempo di cambio di stagione e di prenotazioni per quella successiva.

**Ufficio Stampa Pneumatici Sotto Controllo:**

A Più srl – Tel. 039 746502

Arianna Unger: [arianna@a-piu-srl.com](mailto:arianna@a-piu-srl.com) – cell. 347 7307177

Daniela Moroni: [daniela@a-piu-srl.com](mailto:daniela@a-piu-srl.com) – cell. 340 9882283

[www.pneumaticisottocontrollo.it](http://www.pneumaticisottocontrollo.it)

**Pneumatici  
sotto  
controllo**

# **INVERNO 2010-2011: TEMPO DI BILANCI E RIFLESSIONI PER LE PROSSIME STAGIONI**

**Milano, 31 marzo 2011**

***A cura di:***

***Fabio Bertolotti – Direttore Assogomma***

***Federazione Gomma Plastica***

***Gruppo Produttori Pneumatici***



FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA  
**ASSOGOMMA**  
Gruppo Produttori Pneumatici



**FEDERPNEUS**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
RIVENDITORI SPECIALISTI  
DI PNEUMATICI

## **Bilancio inverno 2010-2011**

Nonostante una stagione non eccezionale in termini di nevicate, l'utilizzo e la richiesta di pneumatici invernali in Italia ha raggiunto quest'anno livelli impensabili solo qualche anno fa.

Sono state vendute oltre **6,5 milioni** di coperture vettura contro i 4,5 milioni nell'inverno precedente. Nell'arco di due anni le vendite sono più che raddoppiate.

## **Bilancio inverno 2010-2011**

Si stima che circa il 15% del parco vetture italiano sia dotato di pneumatici invernali. Tenuto conto di una consistenza complessiva pari a oltre 36 milioni di auto sono teoricamente circa 30 milioni i mezzi che in prospettiva potrebbero richiedere gomme invernali, ovvero sia circa 120 milioni di pneumatici.

**Una quantità pari ad oltre 4 volte il mercato del ricambio annuale complessivo.**

**120 milioni di pneumatici.....**



.....equivalgono ad un treno di oltre 120.000 container\*, una lunghezza di oltre 1.500 km, pari a 1,5 volte la lunghezza del nostro Paese intero.

(\* ) container da 40' = lunghezza 12,192 mt

## **I cambiamenti legislativi dell'anno scorso**

**Da**

“pneumatici da neve” o “catene montate” in caso di neve al suolo ed in presenza del cartello stradale d'obbligo

**a**

**“pneumatici invernali” o “catene a bordo”  
per un intero periodo stagionale**

## **La Legge n.120 del 29 luglio 2010**

### ***L'art. 1, comma 1 recita:***

***“La lettera e) del comma 4 dell’art. 6 del Codice della Strada...omissis..... è sostituita dalla seguente:***

***Prescrivere che i veicoli siano muniti  
ovvero abbiano a bordo mezzi  
antisdrucchiolevoli o pneumatici  
invernali idonei alla marcia su neve e  
ghiaccio.”***

**Il Ministero dell'Interno precisa\*:**

“La norma di Legge viene incontro ...omissis.... non solo nel caso in cui c'è una concreta previsione di criticità meteorologiche connesse a neve o ghiaccio, **ma anche quando tale situazione è solo strettamente prevedibile.**

Pertanto, per effetto della nuova previsione normativa, l'ente proprietario della strada ovvero il sindaco nei centri abitati, può **imporre l'obbligo di avere a bordo del veicolo mezzi antisdrucchiolevoli (o pneumatici invernali)** **anche quando non c'è una concreta previsione dei predetti fenomeni meteorologici o la neve non è in atto.”**

(\*) vedi Circolare del 12.08.2010

## **Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane**

Lo scorso inverno sono state emanate circa un centinaio di provvedimenti specifici a carattere comunale, provinciale, regionale, autostradale, ecc.

Dalla distribuzione geografica che segue risulta evidente che il fenomeno ha riguardato l'intero Paese, da Nord a Sud, dalla montagna al mare.

## Ordinanze Inverno 2010 -2011:

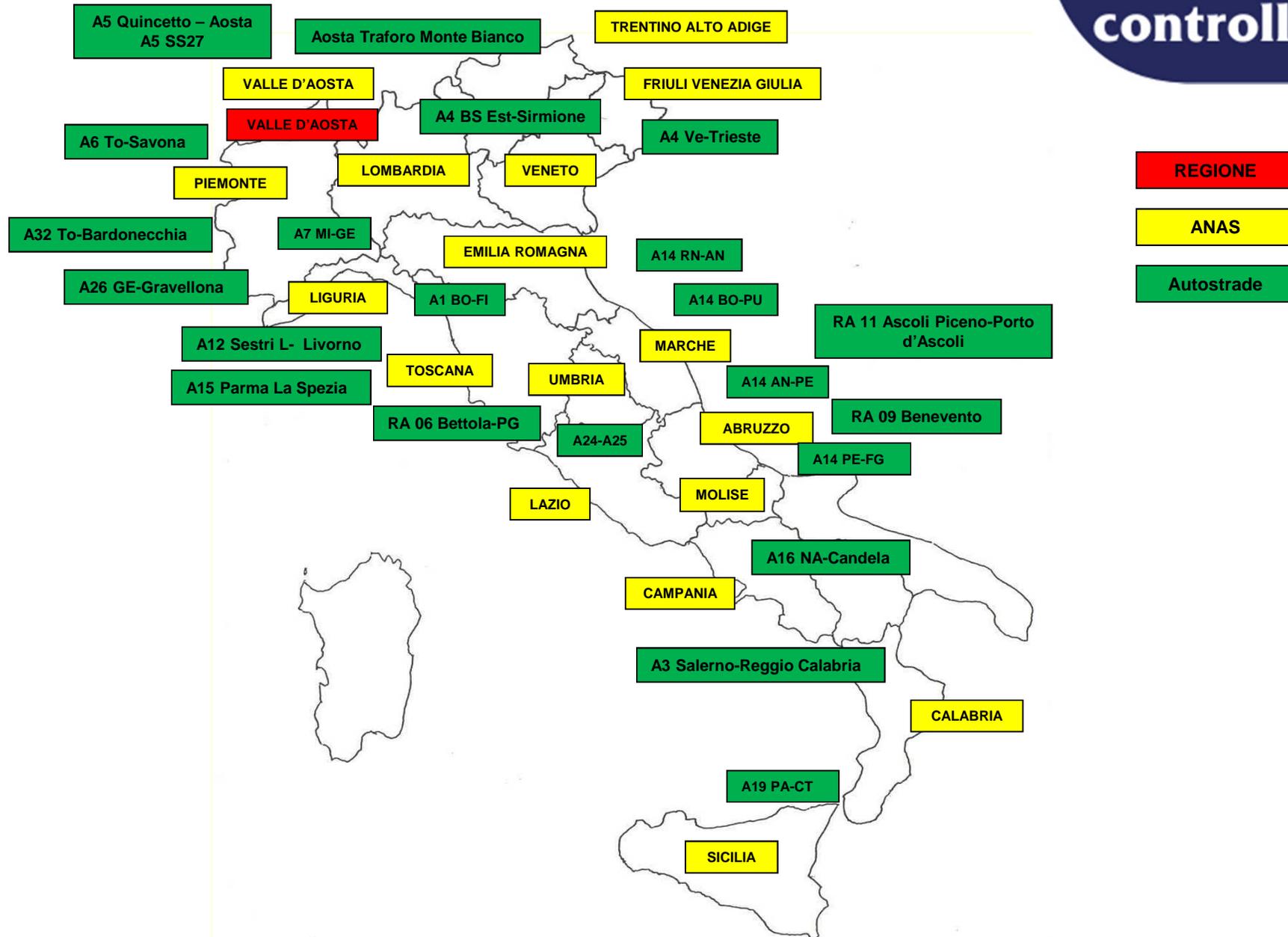
PROVINCE	COMUNI	AUTOSTRADE	ANAS
ALESSANDRIA	ANCONA	A1 Bologna-Firenze	ABRUZZO
BELLUNO	BOLZANO	A12 Sestri Levante-Livorno	CALABRIA
BOLOGNA	CARMIGNANO PO	A14 Ancona-Pescara	CAMPANIA
BOLZANO	CASTELLINA IN CHIANTI SI	A14 Bologna-Pesaro Urbino	EMILIA ROMAGNA
COMO	CHIETI	A14 Pescara-Foggia	FRIULI VENEZIA GIULIA
CREMONA	FILETTINO FR	A14 Rimini-Ancona	LAZIO
CUNEO	FORNO DI ZOLDO BL	A15 - Parma -La Spezia	LIGURIA
FROSINONE	L'AQUILA	A16 Napoli-Candela	LOMBARDIA
GENOVA	LASTRA A SIGNA FI	A19 Palermo-Catania	MARCHE
ISERNIA	MODENA	A24 E A25 (strada dei parchi)	MOLISE
L'AQUILA	MONTE SAN PIETRO BO	A26 Genova-Gravellona	PIEMONTE
LASPEZIA	OSIMO	A3 salerno-Reggio Calabria	SICILIA
MASSA CARRARA	PAVULLO MO	A32 torino-Bardonecchia	TOSCANA
MILANO	PISTOIA	A4 Brescia Est -Sirmione	TRENTINO ALTO ADIGE
NOVARA	PRATO	A4 Venezia-Trieste	UMBRIA
REGGIO EMILIA	SAN LEO RN	A5 Aosta-Trafofo Monte Bianco	VALLE D'AOSTA
RIETI	SASSUOLO MO	A5 Quincetto Aosta	VENETO
SAVONA	SESTOLA MO	A5- SS27	
SONDRIO	VARESE	A6 Torino-Savona	
TERAMO		A7 Milano-Genova	<b>REGIONI</b>
TORINO		RA 06 Bettola-Perugia	VALLE D'AOSTA
VARESE		RA 09 Benevento	
VCO		RA 11 Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli	
VERONA			



# ORDINANZE

## Situazione e Copertura

Pneumatici  
sotto  
controllo



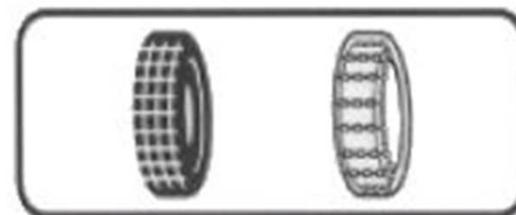
**Nuovi cartelli sperimentali**



**obbligo di  
pneumatici  
invernali o  
catene a bordo**

**dal 15 novembre  
al 15 aprile**

**A24** fra Mandela  
e Colledara  
**A25** fra Torano  
e Bussi



**obbligo di  
pneumatici  
invernali o  
catene a bordo**

**dal 15 novembre  
al 15 aprile**

## **Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane**

L'entrata in vigore di queste ordinanze ha contribuito in maniera significativa a ridurre l'incidentalità fornendo un contributo al miglioramento della viabilità durante la stagione più critica dell'anno.

Queste affermazioni sono state più volte ripetute da esponenti delle Forze dell'Ordine. Lo scorso 15 marzo il Dirigente della polizia stradale di Varese, Alfredo Magliozzi, commentava così gli effetti dell'ordinanza: *«Rispetto agli anni passati, si sono verificati in linea generale meno incidenti ..... L'ordinanza ha avuto di sicuro un effetto positivo sul cittadino».*

## **Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane**

Nonostante valutazioni complessivamente positive, è innegabile che siano emerse alcune criticità:

1. Scarso preavviso rispetto all'entrata in vigore;
2. Informazione imprecisa o comunque confusa a seguito della disomogeneità di trattamento tra territori limitrofi;
3. Assenza di cartelli segnaletici stradali;
4. Difficoltà di approvvigionamento di gomme invernali;
5. Fenomeni speculativi e lunghi tempi di attesa per il montaggio dai gommisti.

## **Il Fenomeno delle Ordinanze Italiane: come migliorare la situazione**

E' indispensabile che tutti i soggetti coinvolti partecipino ad una programmazione consapevole vista la dimensione del fenomeno.

Per soggetti coinvolti s'intendono gli Automobilisti, i Produttori ed i Rivenditori di pneumatici, le Autorità competenti all'emanazione delle Ordinanze, le Forze dell'Ordine preposte ai controlli, i Media.

## *Pneumatici: dalla prenotazione all'uso*

PRIMAVERA	ESTATE	AUTUNNO	INVERNO
<i>PRE-ORDINI</i>	<i>ORDINI</i>		
<i>PRODUZIONE</i>			
		<i>MONTAGGIO</i>	
<i>PNEUMATICI ESTIVI</i>		<i>PNEUMATICI INVERNALI</i>	
<i>SMONTAGGIO</i>			

**CHE COSA POSSONO FARE I  
DIVERSI SOGGETTI COINVOLTI PER  
FORNIRE UN CONTRIBUTO AL  
MIGLIORAMENTO DELLA  
SITUAZIONE?**



## **Consigli per l'automobilista**

- E' tempo di smontare il treno di gomme invernali ripristinando quello estivo precedentemente in uso o sostituendolo
- È il momento per prenotare l'eventuale treno di gomme invernali per la prossima stagione fredda, così da poter avere ampia scelta in termini di tipo e di marca, garantendosi la fornitura ed il migliore trattamento economico possibile

## **Consigli per l'automobilista**

- I prezzi delle materie prime con cui sono realizzati i pneumatici sono aumentati dall'80% ad oltre il 100% nell'ultimo anno e mezzo e continuano a crescere. La disponibilità di forniture è condizionata dalla crescita dei mercati asiatici. La prenotazione consente di fissare le migliori condizioni commerciali possibili
- Attenzione all'omologazione ed al rispetto delle norme: condizioni commerciali troppo vantaggiose o acquisti dell'ultima ora possono celare amare sorprese

## **Suggerimenti per le Autorità**

- E' tempo di verificare i risultati delle Ordinanze emanate e di valutare il loro rinnovo per la prossima stagione cercando di individuare provvedimenti il più possibile omogenei tra aree geografiche limitrofe. Ben vengano quindi forme di collaborazione sempre più ampie tra Istituzioni locali, provinciali e/o regionali
- In caso si vogliano introdurre provvedimenti coercitivi, gli stessi dovrebbero essere comunicati al più tardi entro maggio. Ciò consentirà ai Consumatori di programmare i loro acquisti effettuando scelte consapevoli e più convenienti

## **Invito ai Media**

- Fare tesoro delle informazioni disponibili e comunicarle per tempo ai propri lettori cercando di far comprendere la complessità del fenomeno: un pneumatico non è un prodotto che si realizza in qualche minuto, non è «pronto all'uso»: richiede, per legge, un intervento di professionisti per il suo montaggio
- E' l'unico punto di contatto tra il veicolo ed il suolo: un dispositivo fondamentale per la sicurezza stradale che va gonfiato periodicamente

## **Invito ai Produttori/Rivenditori di pneumatici**

- Il mercato del ricambio sta evolvendo e si sta orientando ad un doppio «paio di scarpe». Occorre tenerne conto nelle programmazioni future
- Valutare con attenzione l'evolversi delle ordinanze sul territorio e nel limite del possibile ottimizzare la catena distributiva
- Migliorare tra gli automobilisti la conoscenza del settore pneumatici rendendoli consapevoli che una migliore programmazione è un vantaggio per tutti
- I Rivenditori dovranno ripensare ed eventualmente modificare il loro rapporto con il cliente

## **Conclusioni**

Una mancanza di programmazione da parte dei soggetti coinvolti inevitabilmente riprodurrà quanto accaduto lo scorso inverno. Infatti, tenuto conto del successo del prodotto pneumatico invernale e della tendenza ad emanare sempre più provvedimenti coercitivi a livello locale, è possibile sin d'ora prevedere un acuirsi del fenomeno con uno svantaggio per tutti.

**La sicurezza stradale e la mobilità prime fra tutti**